



**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E  
DELLA DIFESA CIVILE  
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
VIGILI DEL FUOCO  
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL PREFETTO DI AREZZO  
Dott. Saverio ORDINE**

**AL DIRETTORE REGIONALE  
VIGILI DEL FUOCO TOSCANA  
Dott. Ing. Cosimo PULITO**

**AL COMANDANTE PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI AREZZO  
Dott. Ing. Domenico DE BARTOLOMEO**

**ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA  
SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO**

**ALL' OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI  
PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI**

**ALL' UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO,  
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

**ALLE OO.SS. SEGRETERIE GENERALI e REGIONALI**

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE PRESSO IL COMANDO  
PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AREZZO. RICHIESTA DI AVVIO  
PROCEDURA DI CONCILIAZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL' ART. 2 COMMA  
2 DELLA LEGGE 146/90 E SS.MM. ED II.**

Le scriventi OO.SS. provinciali di Arezzo, con la presente proclamano lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiedono la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le motivazioni che stanno per determinare il conflitto ad Arezzo sono le seguenti:

- Mancato rispetto delle relazioni sindacali

Riteniamo infatti che l'emanazione dell'ordine del giorno 111 del 16 ottobre 2012 rappresenti una grave violazione degli accordi presi nella riunione del 05 ottobre 2012. Infatti il problema della movimentazione tra turni, divenuta per ammissione del Comandante da informazione a consultazione, fu sospesa dietro alla richiesta del Comandante stesso di proposte scritte.

Queste OO.SS. hanno presentato delle proposte scaturite anche in seguito ad una assemblea del personale. Questo percorso è stato interrotto unilateralmente con un ordine del giorno che non rispettava le graduatorie e contrastava con i metodi e criteri finora adottati e concordati in questo Comando e soprattutto contrasta con le buone relazioni sindacali.

Al momento dell'emanazione dell'ordine del giorno sono stati inseriti elementi nuovi per i quali queste OO.SS. hanno richiesto un incontro, rifiutato dal Comandante Provinciale di Arezzo.

Facciamo notare inoltre che le perplessità espresse da queste OO.SS. nelle note del 13 e 17 ottobre, in merito all'ordine del giorno 111 erano fondate, infatti il giorno 17 ottobre è stata necessaria una errata correzione con ordine del giorno 112.

Un sistema di corrette relazioni sindacali stabile, improntato alla trasparenza delle parti è condizione fondamentale perché i rapporti tra Amministrazione e Associazioni di categoria possano mantenersi e svilupparsi su un piano di confronto costruttivo.

- L'atteggiamento autoritario del Comandante, invece, crea un clima non consono al mantenimento dei buoni rapporti ostacolando la realizzazione dell'obiettivo del benessere psicofisico nel luogo di lavoro.

Tanto premesso, queste OO.SS., in caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, preannunciano ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo allo sciopero di tutto il personale Vigili del Fuoco di Arezzo.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione

Arezzo , 02/11/2012

FP/CGIL VVF AREZZO  
VFC Massimo PACIFICI

UIL PA VVF AREZZO  
CS Vanni CAPPELLETTI

per USB VVF AREZZO  
CSE Angelo SORBINI

CONAPO AREZZO  
VEE Fabio CIONI

